



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
 Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
 Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
 Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
 Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
 CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



Prot. n. 3842/A26

Monza, 2017-10-27

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 2017-10-27 alle ore 10:28 nel locale Presidenza CPIA, Via Cernuschi 8, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto CPIA Monza.

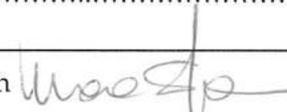
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il dirigente pro-tempore CLAUDIO MENEGHINI

**PARTE SINDACALE**

	..... .....
RSU	..... .....
	..... .....
	FLC/CGIL..... .....
SINDACATI	CISL/SCUOLA Mara Sporzon 
SCUOLA	UIL/SCUOLA..... .....
TERRITORIALI	SNALS/CONFSAL Sandro Scutellà 
	GILDA/UNAMS..... .....



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
 Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
 Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
 Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
 Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
 CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno.....alle ore.....nel locale.....

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data .....

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n. ....del.....

[oppure: ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi]

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo della Istituzione Scolastica .....

	.....
RSU	.....
	.....
	FLC/CGIL.....
SINDACATI	CISL/SCUOLA.....
SCUOLA	UIL/SCUOLA.....
TERRITORIALI	SNALS/CONFSAL.....
	GILDA/UNAMS.....

*[Handwritten signatures and initials on the left margin]*



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale della istituzione scolastica CPIA Monza
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/18
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 4 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 · Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 · CM mimm0cc00q · CCP 001025515964



- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal dirigente (art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### Art. 6 - Informazione preventiva

##### 1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

##### 2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dalla intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



3. Il dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

#### CAPO II - DIRITTI SINDACALI

##### Art. 8 - Attività sindacale

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al sito web della scuola, e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali della sede amministrativa, siti in Via Cernuschi 8, Monza, salvo casi di difficoltà logistica; in questi ultimi casi, il dirigente richiederà alla provincia di Monza e Brianza l'uso, a tale scopo, di locali situati in Via Grigna 13, Monza. In tutti i casi, le parti concorderanno le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

##### Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 · Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 · CM mimm0cc00q · CCP 001025515964



3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 11 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum sono definite dalla RSU in maniera da non pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



## TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 12 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS della istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 13 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 14 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- f. eventuali contributi dei genitori o degli studenti

#### Art. 15 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al PTOF € 6704.17
  - b. Incarichi specifici del personale ATA € 1219.08
  - c. Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1731.16

Per il punto a, come da delibera del collegio docenti del 2017-09-01, le aree individuate sono:

- 1) area ALI;
- 2) area licenza media;
- 3) area raccordo con le superiori;
- 4) area bandi;
- 5) area inclusione;

Per il punto b, le aree individuate sono:

- 1) gestione sito e supporto informatico: € 618.92;
- 2) Gestione dati iscrizioni, gestione rilevazione orario ata: € 600.16.

#### CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

##### Art. 16 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

##### Art. 17 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 17580.857 e per le attività del personale ATA € 7534.653.

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

#### Art. 18 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, orario, formazione classi): € 7350;
  - b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica: € 7945;
  - c. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 2275.

La tabella seguente illustra in dettaglio le destinazioni sopra citate:

AREA	TITOLO COMMISSIONE / PROGETTO	Proposta 17/18 (H)	Proposta 17/18 (€)
A	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE (INCLUDE VICARIO)	420	7350
B	TIROCINIO E ORIENTAMENTO	20	350
B	ORGANIZZAZIONE EVENTI CASA CIRCONDARIALE MONZA	10	175
B	BANDI (PON)	40	700
B	SCUOLA E TERRITORIO	130	2275
B	MOBILITÀ PROFESSIONALE INTERNAZIONALE	30	525
B	TUTORS NEOIMMESSI	40	700
B	COMMISSIONE MEDIE	50	875
B	COMMISSIONE ALI	50	875
B	ANIMATORE DIGITALE	27	472.5
B	REFERENTE CYBERBULLISMO	27	472.5
B	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (TUTORS & COORDINATORE)	30	525
C	BIBLIOTECA (ARCORE & DESIO)	100	1750
C	FESTA FINE ANNO e USCITE DI ISTRUZIONE ARCORE	10	175
C	PROGETTO PAROLA LIBERA (CASA CIRCONDARIALE)	20	350



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
  - intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
  - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;

La tabella seguente illustra in dettaglio le destinazioni sopra citate:

Proposta 2017/18	€ (amministrativi)	H (amministrativi)	€ (collaboratori scolastici)	H (collaboratori scolastici)
Flessibilità	870	60	900	72
Collaborazione con DSGA	812	56	0	0
Collaborazione con segreteria	0	0	1065	85.2
Coordinamento ufficio didattica	217.5	15	0	0
Coordinamento ufficio personale	217.5	15	0	0
Intensificazione e straordinario	1740	120	1712.5	137

#### Art. 19 - Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



### Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

### CAPO III - ESAMI CILS

#### Art. 22 - Esami CILS

Per la gestione degli esami CILS, di cui il CPIA Monza e Brianza è centro autorizzato, sono stanziati per l'anno scolastico 2017/18 € 2000,00 lordo dipendente a gravare sui fondi costituiti con le tariffe dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa (c.d. corsi brevi). Tale montante viene ripartito nella seguente maniera:

- € 800 attività amministrativa (una unità di personale ATA);
- € 1200 coordinamento (un docente).

Le tasse d'iscrizione dei candidati all'esame CILS vengono incassate dal CPIA Monza e Brianza. Il 75% di tali importi viene versato alla università per stranieri di Siena, mentre il 25% è trattenuto dal CPIA Monza e Brianza, come da convenzione. Il montante derivante da tale 25% andrà a ripianare lo stanziamento di € 2000,00 sopra citato. Eventuali eccedenze saranno destinate a ulteriori attività nell'ambito degli esami CILS, previo successivo passaggio di contrattazione.

### CAPO IV - COMPLESSITÀ TERRITORIALE & AMMINISTRATIVA

#### Art. 23 - Complessità territoriale & amministrativa

Premesso che il CPIA è articolato, da ordinamento, in *reti territoriali di servizi a livello di norma provinciale*, comprendente comuni, associazioni, altri istituti scolastici, altre istituzioni dello Stato (e.g. Prefettura di Monza e Brianza per i test dm 4/6/10 e per i corsi per soggetti richiedenti protezione internazionale, Prefettura di Milano per le sessioni di educazione civica, Ministero dell'Interno per i corsi Fondo Asilo Migrazione Integrazione); premesso che, quale conseguenza, il servizio dei docenti si articola sovente su molte sedi



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



distaccate; considerato inoltre che tale complessità investe gli uffici di un carico di lavoro aggiuntivo, sopportato al momento da tre unità ATA a tempo indeterminato e una unità ATA a tempo determinato; considerato per contro che questa istituzione scolastica prevede, nel proprio PTOF, redatto ai sensi della legge 107/15, otto unità di personale ATA; tutto ciò premesso, a parziale compensazione di tale complessità, vengono messi a disposizione € 6000,00 lordo dipendente a gravare sui contributi comunali per il diritto allo studio.

Tale montante è suddiviso, in analogia con quanto previsto per il FIS, nella seguente maniera:

- € 4200 (personale docente)
- € 1800 (personale ata).

Per il personale docente, tale compensazione verrà suddivisa secondo il seguente criterio: proporzionalità al coefficiente di complessità individuale così definito:

- una sede di servizio = 0;
- due sedi di servizio = 2;
- tre sedi di servizio = 5;

Detto pertanto  $N_2$  il numero di docenti con due sedi di servizio,  $N_3$  il numero di docenti con tre sedi di servizio,  $\gamma_1$  la compensazione per la complessità spettante ai docenti con una sede di servizio,  $\gamma_2$  la compensazione per la complessità spettante ai docenti con due sedi di servizio,  $\gamma_3$  la compensazione per la complessità spettante ai docenti con tre sedi di servizio, la compensazione per la complessità spettante a ciascun docente sarà dunque data dalle formule

- $\gamma_1 = 0$ ;
- $\gamma_2 = 2/7 * 4200/(N_2 + N_3)$
- $\gamma_3 = 5/7 * 4200/(N_2 + N_3)$

Per il personale ATA, considerato che differenti aree producono pratiche amministrative la cui complessità non è immediatamente comparabile (e.g., numero di attestati vs numero di contratti vs numero di protocollazioni), tale compensazione verrà ripartita tra il personale mediante provvedimento del dirigente, su proposta del DSGA.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 - Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 - CM mimm0cc00q - CCP 001025515964



## TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

### Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Il CPIA, considerata la sua particolare struttura, articolata in reti di servizio a livello provinciale, provvede progressivamente alla formazione di tutto il personale in tema di primo soccorso e primo intervento sulla fiamma, predisponendo un piano di formazione personalizzato, da sottoporre per l'approvazione all'OPT (organismo paritetico territoriale).

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 26 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, Monza  
Via Cernuschi 8, 20900 · Monza (MB)  
Web <http://www.cpiamonza.gov.it> Tel 039 9752901  
Email [mimm0cc00q@istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@istruzione.it) Pec [mimm0cc00q@pec.istruzione.it](mailto:mimm0cc00q@pec.istruzione.it)  
CF 94630340159 · CM mimm0cc00q · CCP 001025515964



2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### Art. 27 - Termini di presentazione della documentazione

1. La consegna dei documenti di rendicontazione delle attività retribuite mediante i fondi di cui al presente contratto deve essere effettuata entro il termine del 30 Giugno 2017. Eccezione: progetto biblioteca, per il quale è istituita la scadenza più larga del 23 Luglio 2017;
2. L'elaborazione del pagamento dei compensi (per i quali è stata presentata idonea documentazione come al comma 1) sarà effettuata entro il 31 Agosto 2018.

#### Art. 28 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.